

Decine di migliaia di genitori, studenti e insegnanti alle urne

Oggi e domani si vota per i nuovi organismi collegiali della scuola

Il PCI invita a far confluire i voti su quelle liste che fanno delle parole democrazia, unità e partecipazione, un impegno programmatico concreto per la riforma - Irregolare una lista a Carmignano

SERVIZIO ELETTORALE ORGANIZZATO DALLA CGIL-SCUOLA

La CGIL scuola ha organizzato un servizio elettorale per il rinnovo degli organi collegiali (per informazioni e comunicazioni relative allo svolgimento delle operazioni elettorali e per lo spoglio del risultato) e lunedì dalle 9 alle 20, ed i giorni seguenti dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il servizio elettorale sarà effettuato presso i locali del sindacato regionale scuola CGIL - piazza di Porta del Prato 14 - tel. 470101.

CONGEDO STRAORDINARIO PER SCRUTATORI E RAPPRESENTANTI DI LISTA

I dipendenti della pubblica amministrazione e del settore privato, nonché i presidenti di sezioni e rappresentanti di lista per le elezioni dei consigli scolastici distrettuali e provinciali, di circolo e di istituto, possono beneficiare del congedo straordinario o di un permesso retribuito per il tempo strettamente necessario alle operazioni elettorali e di scrutinio.

Oggi e domani si vota per il rinnovo dei Consigli di Circolo e di Istituto e per la elezione dei Consigli scolastici Distrettuali e dei Consigli Scolastici Provinciali. Si conclude una fase intensa di confronto democratico, di tensione politica ed ideale che per settimane ha visto mobilitate grandi forze democratiche. A questo impegno il PCI ha dato il massimo. Si rivolge un appello a tutti gli iscritti al Partito, agli elettori e ai simpatizzanti, affinché esprimano con il loro voto un chiaro orientamento di rinnovamento della scuola e della società, secondo le posizioni di sfiducia e di rimpiegamento che anche in altri momenti della vita del Paese si sono manifestati, affermando nei fatti che cambierebbe possibile, soprattutto se si è presenti e partecipa alla vita

elettorale, non ha fatto che sottolineare l'importanza che assume la consultazione di oggi. Il PCI invita genitori, studenti e insegnanti a generare una forte affluenza alle urne a dimostrazione dell'importanza e dell'impegno per questa scadenza. Invita inoltre quanti sono impegnati per rinnovare la scuola e la società, nel confronto democratico e pluralistico dell'ambito istituzionale, per far confluire i voti su quelle liste che fanno delle parole Democrazia, Unità. Partecipazione un impegno programmatico concreto per la riforma della scuola.

Le elezioni che si svolgono

La lista democratica per il consiglio provinciale

Per il consiglio scolastico provinciale i comuniti invitano a votare la lista N. 2 «Democrazia, unità, partecipazione».

Ecco l'elenco dei genitori candidati:

SBORDONI Guglielmo Paletti, insegnante

FAMA Giuseppe, insegnante

GIOVANNINI Felice, funzionario Confasercant

BARDUCCI Doriano, sindacalista

BOLOGNINI Aldo, insegnante

CERBOLINI Riccardo, operaio

CONTI Elio, rappresentante di commercio

DONZELLI OCCHIPINTI Nunzio, funzionario Inca

GOGGIOLI Lucia, insegnante

GRASSO Bruno, insegnante

MARRANCI Giuliano, operaio

NUCCI Ismaele, operaio

BOLOGNINI Aldo, insegnante

civile e democratica del Paese.

Il PCI invita genitori, studenti e insegnanti a generare una forte affluenza alle urne a dimostrazione dell'importanza e dell'impegno per questa scadenza.

Invita inoltre quanti sono impegnati per rinnovare la scuola e la società, nel confronto democratico e pluralistico dell'ambito istituzionale, per far confluire i voti su quelle liste che fanno delle parole Democrazia, Unità.

Partecipazione un impegno programmatico concreto per la riforma della scuola.

Le elezioni che si svolgono

oggi per il consiglio di circolo nella direzione didattica di Carmignano Poggio a Caiano, presentano una grave irregolarità.

Le liste di presentazione di un'ultra lista dei genitori, la n. 2, non sono state infatti autenticate.

Un gruppo di genitori della lista n. 1, hanno ottenuto di poter controllare la regolarità.

La lista in questione di orientamento moderato, non possedeva i requisiti richiesti dalla legge e perciò poteva essere annullata. Ma il ricorso, presentato dal gruppo di genitori, ha avuto successo.

Le liste di presentazione di un'ultra lista dei genitori, la n. 1, non sono state infatti autenticate.

E' strano però che la commissione elettorale abbia accettato una simile lista facendola partecipare regolarmente alle elezioni. Non occorre essere dei giuristi per comprendere che questo è un atteggiamento di totale disonore e di totale disprezzo per i diritti dell'ordinamento istituzionale.

Un gruppo di genitori, presentato alla direzione didattica e al presidente della commissione elettorale per l'annullamento della lista, ed inviato per conoscenza al provveditore affermano tra l'altro che «questo modo di procedere fa sorgere dubbi non di casuale distrazione bensì di manifesta parzialità».

Martedì manifestazione e corteo dei ferrovieri dalla Fortezza da Basso

PELICCERIE

Telefono 0571/73.333

EMPOLI (Firenze)
VIA DAINELLI, 12



(Aperto anche il sabato)

TUTTO RISPARMIO

COMPONENTI ELETTRONICI - TELEVISORI A COLORI - HI-FI A PREZZI BLOCCATI

ANDREI CARLO

FIRENZE - Via G. Milanesi 28/30 - Tel. 472.810
LIVORNO - Via della Madonna 48 - Tel. 31.017
AREZZO - Via M. da Caravaggio 10/20 - Tel. 30.258

Concessionaria
G.B.C.
italiana



ESCLUSIVISTA

FIRENZE • Via Campofiore 108 (ang. Via G. Lanza)
Tel. 67.1.000

DITRE DUE PICCOLE VETRINE UN GRANDE LOCALE ED UN ENORME ASSORTIMENTO

VISITATE I NOSTRI REPARTI: Giocattoli, corredini, premaman, lettini, carrozzine e puericultura

PER L'ACQUISTO DI 1 CAPO ABSORBA

1 biglietto e 1 poster omaggio per il film

«LA GRANDE AVVENTURA»



Le bollette con le nuove tariffe arriveranno alla fine di febbraio

Quanto pagheremo ogni metro cubo d'acqua

Gli aumenti sono già scattati il 21 di ottobre - Fino ad ora l'acqua costava 51 lire al metro per tutti gli usi - Il nuovo calcolo si ispira al criterio della progressività dei consumi - Tariffe agevolate

Nuove tariffe dell'acqua potabile (IN VIGORE DAL QUARTO TRIMESTRE 1977)

USO DOMESTICO

Quantità annua per appartamento	Quantità trimestrale	Tariffa
Fino a 100 metri cubi	25 metri cubi	agevolata L. 60 al mc.
da 101 a 150 metri cubi	12,50 mc.	L. 100 mc.
da 151 a 225 metri cubi	18,75 mc.	L. 150 mc.
da 226 a 300 metri cubi	18,75 mc.	L. 200 mc.
oltre i 300 metri cubi	eccedenza	L. 300 mc.

USO NON DOMESTICO (laboratori, negozi, industrie)

Quantità annua	Quantità trimestrale	Tariffa
Fino al 70 per cento del consumo di quattro trimestri precedenti le nuove tariffe	un quarto	di base L. 100 mc.
da una a una volta e mezzo in più	un quarto	L. 150 mc.
da 1,5 a 2 volte il 70 per cento	un quarto	L. 200 mc.
oltre due volte il 70 per cento	eccedenza	L. 300 mc.

Le tariffe dell'acqua potabile erano ferme da anni. Il prezzo era di 50 lire al metro cubo indiscriminatamente per tutti gli usi.

Domani inizia il processo

In sette davanti ai giudici per la lottizzazione Calvane

Le vicende della lottizzazione «Le calvane» e dell'incidente eritorne sono giunte in tribunale. Domani mattina, infatti, davanti ai giudici del Tribunale inizierà il processo che proseguirà per circa una settimana. I magistrati sono: Sergio Giacchetti, 60 anni, viale Galileo 30; Enzo Aladolfo, 61 anni, via Giambattista Vico 7; Ivo Butini, 50 anni, via XX Settembre 96; Giorgio Ballerini, 51 anni, via Carrand 14; Renzo Gianni, 44 anni, Scandicci; Giuliano Serradelli, 47 anni, via Paisello 33; Giulio Chiarugi, 51 anni, via Stibbert 21. Secondo il giudice istrutto

nei giorni scorsi che accorse in parte le richieste del pubblico ministero Vigna, Butini e Chiarugi sono chiamati a rispondere del reato di corruzione per aver ricevuto dalla ditta D. De Giacomo, che partecipò al concorso all'aggiudicazione di un appalto per la fornitura di un impianto di smaltimento di rifiuti per il Comune di Firenze, del denaro.

La vicenda ebbe inizio nel 1973 quando, nel corso della richiesta all'inceneritore di Carrand, i notai Aladolfo, Butini, Chiarugi, Serradelli e Chiarugi, domani mattina devono difendersi dalle accuse di tentata concorrenza, frode processuale, concorrenza e falso e perché in corso fra loro - come è scritto nel capo di imputazione - industrie e imprese industriali Nilo Nucci e concesse assieme per 15 milioni al fine di fargli ottenere l'approvazione della lottizzazione n. 294 della so-

cietà Carrara-Calvane della

qualle Nucci era amministratore. Inoltre Butini, Renzo Gianni, Serradelli, Chiarugi sono chiamati a rispondere del reato di corruzione per aver ricevuto dalla ditta D. De Giacomo, che partecipò all'aggiudicazione di un appalto per la fornitura di un impianto di smaltimento di rifiuti per il Comune di Firenze, del denaro.

La vicenda ebbe inizio nel 1973 quando, nel corso della richiesta all'inceneritore di Carrand, i notai Aladolfo, Butini, Chiarugi, Serradelli e Chiarugi, domani mattina devono difendersi dalle accuse di tentata concorrenza, frode processuale, concorrenza e falso e perché in corso fra loro - come è scritto nel capo di imputazione - industrie e imprese industriali Nilo Nucci e concesse assieme per 15 milioni al fine di fargli ottenere l'approvazione della lottizzazione n. 294 della so-

cietà Carrara-Calvane della

qualle Nucci era amministratore. Inoltre Butini, Renzo Gianni, Serradelli, Chiarugi sono chiamati a rispondere del reato di corruzione per aver ricevuto dalla ditta D. De Giacomo, che partecipò all'aggiudicazione di un appalto per la fornitura di un impianto di smaltimento di rifiuti per il Comune di Firenze, del denaro.

La vicenda ebbe inizio nel 1973 quando, nel corso della richiesta all'inceneritore di Carrand, i notai Aladolfo, Butini, Chiarugi, Serradelli e Chiarugi, domani mattina devono difendersi dalle accuse di tentata concorrenza, frode processuale, concorrenza e falso e perché in corso fra loro - come è scritto nel capo di imputazione - industrie e imprese industriali Nilo Nucci e concesse assieme per 15 milioni al fine di fargli ottenere l'approvazione della lottizzazione n. 294 della so-

cietà Carrara-Calvane della

qualle Nucci era amministratore. Inoltre Butini, Renzo Gianni, Serradelli, Chiarugi sono chiamati a rispondere del reato di corruzione per aver ricevuto dalla ditta D. De Giacomo, che partecipò all'aggiudicazione di un appalto per la fornitura di un impianto di smaltimento di rifiuti per il Comune di Firenze, del denaro.

La vicenda ebbe inizio nel 1973 quando, nel corso della richiesta all'inceneritore di Carrand, i notai Aladolfo, Butini, Chiarugi, Serradelli e Chiarugi, domani mattina devono difendersi dalle accuse di tentata concorrenza, frode processuale, concorrenza e falso e perché in corso fra loro - come è scritto nel capo di imputazione - industrie e imprese industriali Nilo Nucci e concesse assieme per 15 milioni al fine di fargli ottenere l'approvazione della lottizzazione n. 294 della so-

cietà Carrara-Calvane della

qualle Nucci era amministratore. Inoltre Butini, Renzo Gianni, Serradelli, Chiarugi sono chiamati a rispondere del reato di corruzione per aver ricevuto dalla ditta D. De Giacomo, che partecipò all'aggiudicazione di un appalto per la fornitura di un impianto di smaltimento di rifiuti per il Comune di Firenze, del denaro.

La vicenda ebbe inizio nel 1973 quando, nel corso della richiesta all'inceneritore di Carrand, i notai Aladolfo, Butini, Chiarugi, Serradelli e Chiarugi, domani mattina devono difendersi dalle accuse di tentata concorrenza, frode processuale, concorrenza e falso e perché in corso fra loro - come è scritto nel capo di imputazione - industrie e imprese industriali Nilo Nucci e concesse assieme per 15 milioni al fine di fargli ottenere l'approvazione della lottizzazione n. 294 della so-

cietà Carrara-Calvane della

qualle Nucci era amministratore. Inoltre Butini, Renzo Gianni, Serradelli, Chiarugi sono chiamati a rispondere del reato di corruzione per aver ricevuto dalla ditta D. De Giacomo, che partecipò all'aggiudicazione di un appalto per la fornitura di un impianto di smaltimento di rifiuti per il Comune di Firenze, del denaro.

La vicenda ebbe inizio nel 1973 quando, nel corso della richiesta all'inceneritore di Carrand, i notai Aladolfo, Butini, Chiarugi, Serradelli e Chiarugi, domani mattina devono difendersi dalle accuse di tentata concorrenza, frode processuale, concorrenza e falso e perché in corso fra loro - come è scritto nel capo di imputazione - industrie e imprese